

CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5

del 26.01.2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016.-

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese gennaio alle ore 19,56 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dal comma 4 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

01) Iacono Salvatore	P	X	:	16) Ambrogio Giuseppe	P	X
02) Tardonato Francesco	P	X	:	17) Coletta Giuseppe	P	A
03) Rossitto Gabriele	P	A	:	18) Cancemi Vincenzo	P	A
04) Caldarella Giuseppe	P	A	:	19) Libro Stefano	P	A
05) Caruso Paolo Corrado	P	A	:	20) Bianca Davide	P	A
06) Pintaldi Sergio	P	X	:	21) Di Rosa Corrado	P	A
07) Dell'Albani Sebastiana	P	A	:	22) Masuzzo Marta Maria	P	A
08) Passarello Sebastiano	P	X	:	23) Forte Danilo	P	A
09) Orlando Antonio	P	A	:	24) Morale Sebastiano	P	A
10) Canonico Corrado	P	X	:	25) D'Amato Giovanni	P	X
11) Amato Salvatore	P	X	:	26) Ragusa Luisa	P	A
12) Murè Michele	P	X	:	27) Bellomo Sebastiano	P	A
13) Midolo Corrado	P	A	:	28) Caruso Paolo	P	X
14) Inturri Sebastiano	P	A	:	29) Falco Stefania	P	X
15) Oliva Corrado	P	A	:	30) Rauceca Corrado	P	X

Risultano presenti n° 18 ed assenti n° 12 **Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti,

assume la Presidenza il Presidente del Consiglio comunale Avv. Stefano Libro

Partecipa il Segretario generale Dott.ssa Sebastiana Cartelli

Si dà atto che dopo l'appello iniziale **esce dall'aula il consigliere Caruso Paolo Corrado per cui i presenti sono n. 17.-**

Indi, il Presidente apre i lavori ritirando la sua proposta di sospensione che aveva formulato nella seduta di inizio per passare alla trattazione del punto 2 posto all'o.d.g. avente ad oggetto: " Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016 "-

Continuando intervengono:

Caldarella Giuseppe: " Presidente se mi consente vorrei riprendere un punto che ieri è stato in modo molto attento puntualizzato dal geometra Macauda ed è il punto che riguarda quali sono le rottamazioni del settore tributi e per quali tributi si può presentare istanza. Il regolamento è rivolto sicuramente a chi sa leggere e visto che la legge non ammette ignoranza si presuppone che tutti lo dovrebbero saper interpretare. Chiedo se questo lo può fare il geometra e cioè indicare all'inizio del regolamento quali sono i tributi per cui può essere presentata istanza di rottamazione in modo che magari la *zia Peppina* quando lo legge, questo perché? In quanto potrebbe succedere che si presenti un istanza al Comune mentre andrebbe rivolta alla riscossione Sicilia, passati i termini si rischia di non poter rottamare perché ci potrebbe essere questo tipo di disagio. Quindi se possiamo indicare quali sono i tributi per rendere così più comprensibile anche ai non addetti ai lavori.

Geom. Macauda Carmelo: Giusto per rispondere chiaramente a quello che diceva il consigliere Caldarella, in pratica come abbiamo detto ieri, tutte le ingiunzioni di pagamento che abbiamo per quanto riguarda la competenza del Comune sarà mandata una lettera così come farà equitalia a tutti i contribuenti che hanno la cartella. Non è che uno di sua iniziativa presenterà la domanda ma sarà il comune per quanto riguarda le ingiunzioni di pagamento che il comune ha mandato e per rendere noto a chi ha ricevuto l'atto che può utilizzare questo strumento per poter accedere alla rottamazione.

(entrano i consiglieri Amato e Murè per cui i consiglieri sono n. 19)

Bianca Davide: Legge emendamento che si allega al presente atto per farne parte integrante .-

A seguito dell'emendamento presentato scaturisce una nota chiarificatoria del geom. Macauda riguardante il numero delle rate evidenziando una certa autonomia da parte dei comuni nella scelta , importante paletto comunque è il termine del mese di settembre 2018, quale data presunta del saldo.

La Segreteria nella persona del rag. Gaspare Lupo riassume brevemente la proposta presentata nella seduta del 25/01/2017 a seguire legge l'emendamento presentato dal cons. Bianca.

Il consigliere Inturri propone la sospensione per cinque minuti del consiglio comunale che viene messa ai voti dal presidente. La proposta viene accolta . sono le ore 20.10.

Alle ore 20,25 vengono ripresi i lavori ed all'appello risultano presenti i seguenti n. 20 consiglieri : (Iacono – Rossitto – Caldarella – Dell'Albani – Orlando – Amato – Midolo – Inturri – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro – Bianca– Di Rosa – Masuzzo – Forte – Morale – Ragusa – Bellomo)

Si dà atto che dopo l'appello esce Amato per cui i presenti sono n. 19 .

Poiché durante la pausa i consiglieri hanno rielaborato l'emendamento precedentemente presentato, il consigliere **Bianca Davide** legge la modifica fatta all'emendamento e lo consegna alla segreteria.

A questo punto il Presidente, acquisiti i pareri necessari mette ai voti l'emendamento che il consiglio approva all'unanimità dei n. 19 consiglieri presenti e votanti, mediante votazione palese per alzata e seduta.

Proseguendo, prima di mettere ai voti l'intera proposta chiede ed ottiene la parola il consigliere **Caldarella Giuseppe**: “ Volevo dire che in questo consiglio comunale ogni tanto non si alza la voce, ma si collabora veramente quando si votano provvedimenti che vanno nell'interesse della città. Farò presente che è grazie ad un emendamento presentato dall'opposizione che si è rielaborato quel punto in un modo ancora più completo da quello proposto da me, questo lo dico per sottolineare che anche l'opposizione è propositiva e smentisce quanto è stato sempre detto. Grazie “.

Inturri Sebastiano: “ Io voterò favorevole a questo emendamento anche perché è stato proposto dal PD, quindi va a favore dei contribuenti. Con ciò dimostriamo che la crisi è ancora viva, ci rendiamo conto e quindi facciamo rottamare le cartelle mentre alcuni le fanno aumentare. Grazie “.

Indi, su richiesta del consigliere Dell'Albani Sebastiana, il Presidente mette ai voti la proposta comprensiva dell'emendamento come sopra approvato, mediante votazione per appello nominale.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti n° 19 (Iacono – Rossitto – Caldarella – Dell'Albani – Orlando –Midolo – Inturri – Oliva – Ambrogio – Coletta – Cancemi – Libro – Bianca– Di Rosa – Masuzzo – Forte – Morale – Ragusa – Bellomo

Assenti n. 11

Favorevoli n. 19

La proposta viene approvata.

Indi, su richiesta del consigliere Coletta Giuseppe, il Presidente mette ai voti la immediata esecutività che per alzata e seduta viene approvata alla unanimità dei n. 19 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta predisposta dall'Ufficio;-

Sentiti gli interventi in aula;-

Atteso l'esito delle votazioni come sopra riportate;-

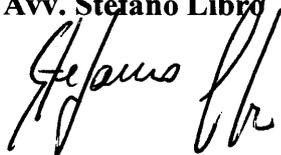
Visto il TUEL

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta relativa alla “ Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193/2016 “ comprensiva dell'emendamento che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Stefano Libro



Il Segretario Generale

Dott.ssa Sebastiana Cartelli



EMENDAMENTO AL PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 25.01.2017

**Art. 3 – ultimo comma: cassare al secondo rigo quanto segue:
“ entro il numero massimo di quattro rate “.-**

Art. 4

Rimodulare il punto 1 come segue:

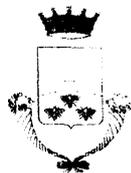
1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 30 GIORNI dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione, Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, ^{comunicare} ~~comunica entro il 30 giugno 2017~~ ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ~~ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.~~

↓
e ai fini della definizione stabilire
che entro il 30 dicembre 2017 deve essere pagato il
70% del debito ed il restante entro il
30 settembre 2018.

Il debitore nel rispetto delle ^{le assolute} previsioni preventive
potrà stabilire il numero ^{di} delle rate da pagare

Il colloquio di Roma. esp. verso fondo
A.G.
Povero Bassi
Rinaldi Longo

Dario B...
povero farone
Alessandro
Matti
26.01.2017



COMUNE DI AVOLA

SERVIZIO 2 SETTORE 5

UFFICIO TRIBUTI - S.U.A.P – SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI INFORMATICI E FIERE E MERCATI

Tel. 834819-561657- mail sviluppo.economico@comune.avola.sr.it

(suap@pec.comune.avola.sr.it)

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'art. 6-ter – “Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali” del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

PROPONE

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.



N° _____

DEL _____

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91
e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

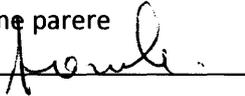
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

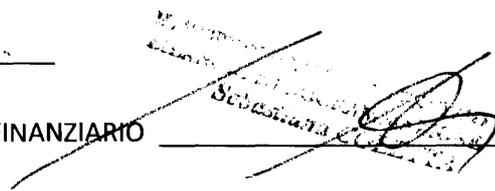


Avola, li 13-01-2017

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Avola, li 13.01.17

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____



Avola, li _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Avola, li 17-01-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SEBASTIANA CARTELLI





COMUNE DI AVOLA

SERVIZIO 2 SETTORE 5

UFFICIO TRIBUTI - S.U.A.P – SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI INFORMATICI E FIERE E MERCATI

Tel. 834819-561657- mail sviluppo.economico@comune.avola.sr.it

(suap@pec.comune.avola.sr.it)

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento

<i>Articolo 1 - Oggetto del Regolamento</i>	<i>2</i>
<i>Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata</i>	<i>2</i>
<i>Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata</i>	<i>2</i>
<i>Articolo 4 - Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 5– Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i>	<i>3</i>
<i>Articolo 6- Mancato, insufficiente o tardivo pagamento</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i>	<i>4</i>
<i>Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso</i>	<i>4</i>

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Servizio Tributi.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2000 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune, apposita istanza entro il **2 maggio 2017**.

2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4.

Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro **30 GIORNI** dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, comunica entro il **30 giugno 2017** ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;

b) versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di luglio 2017 e aprile 2018;

c) versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;

d) versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi previsti nel regolamento comunale sulla riscossione coattiva nel regolamento generale sulle entrate.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre al 31 gennaio 2017. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì

proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Massimo Gangemi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE